Preciso, puntiglioso, perfezionista, semplice: intervista al musicista Luigi Blasioli (di Ilaria Grasso)

Categoria: TERZA PAGINA Pubblicato Giovedì, 26 Giugno 2014 15:56
Scritto da ilaria grasso Visite: 85

Luigi Blasioli, contrabbassista e bassista Italiano, e considerato un ottimo musicista di talento con molte potenzialità e capacità compositive. Sta ottenendo un grande consenso da parte del pubblico che segue il jazz nella penisola. Vanta ottime collaborazioni come Gustavo Ortega, Guilermo Willie Paco Aguero, Max Ionata, Michael Rosen, Samuele Garofoli, Gabriel Oscar Rosati, Fabrizio Mandolini, Davide Scudieri (l'attuale arrangiatore di Renato Zero, Anna Oxa) e conduce un'intensa attività concertistica e discografica. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti di critica, ed ha partecipato a numerosi eventi e festival di prestigio.

Noi di Vivicentro l'abbiamo intervistato per voi.

Bentrovato, Luigi, e grazie per aver accettato questa nostra intervista... Il jazz è al centro della tua vita, da quando?
Si, lo è fortemente, da almeno dieci anni, ormai

Hai avuto (ed hai attualmente) numerosissime collaborazioni importanti: cosa hai attinto da ogni musicista che hai incontrato?
Tutto quello che potevo, con molta umiltà e attenzione senza mai perdere di vista ciò che sono io, con il mio modo di essere, consapevole del mio bagaglio.

Quale collaborazione ti è rimasta più impressa, umanamente e musicalmente?
Ci sono cose che non esprimo liberamente, per evitare malcontenti inutili, però c'è una collaborazione che rimarrà sempre nei miei pensieri, ma preferisco non indicarla

Che cos'è il "metodo joker" e come si applica?
E' un metodo per iniziare un approccio sano e semplice alle prime nozioni musicali, in cui sono riassunte le prime regole armoniche di base per suonare con un minimo di consapevolezza

Una discografia considerevole, di tutto rispetto: a quale lavoro ti senti più legato?
La musica va e viene, come la vita, i malanni e le difficoltà, a tutti e a nessuno. Scrivo perché ho qualcosa da dire e poi lo regalo alle persone, tutto qui.

Molti riconoscimenti di critica e di pubblico, tra questi il premio Ivan Graziani, del 2012: com'è stato partire dall'Abruzzo, nella tua carriera artistica? Quali difficoltà oggettive si incontrano, in Abruzzo, da questo punto di vista?
Le difficoltà sono molte dappertutto e sono le solite. Quella peggiore è la competizione scorretta di certi pseudo musicisti, però è il bello del vivere. Comunque, ogni cosa si risolve con sano lavoro, dedizione e sacrificio. In ogni caso, mi sono ripromesso di allontanarmi da certe collaborazioni e persone che mi hanno trasmesso solo cose negative, motivo per cui ho scelto ormai di seguire solo i miei lavori, i miei progetti e niente altro.

In quale progetto sei attualmente impegnato?
I miei dischi, le mie composizioni, concerti in posti di prestigio

Come sarà la tua settimana mozartiana?
Una settimana ricca, bella, piena di passione, con nuove difficoltà e prove da superare

"Thought to the moonlight" è sia un cd che un'opera cartacea a distribuzione nazionale: che esperienza è stata?
Nasce da una mia poesia ("Pensiero al chiar di luna, che tradotta diventa un brano e poi tutto l'album). Un viaggio per conoscermi meglio, come ogni mio lavoro discografico, in fondo

Pescara Jazz parte a luglio: come ti poni nei riguardi di questa importante manifestazione di impatto nazionale ed internazionale? Cosa significa avere questa manifestazione in Abruzzo?
Guarda, io in realtà mi sono sempre posto nello stesso modo, sia in un locale che in un così grosso posto. Quest'anno sono stato convocato anch'io. Sono fatto così, preciso, puntiglioso, perfezionista, semplice

Tweet 1 8+1 2 Share 1 Condividi

Trovaci su Facebook
Vivicentro.it
Mi piace
Vivicentro.it piace a 253 persone.